



Rif
GM

ATO ME 2 S.p.A.

Strada Statale S. Antonino, 461

98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

tel. 090.9798675 - fax 090.9704954

www.atome2.it - e-mail

atome2spa@gmail.com

Registro delle Imprese di Messina - C.F. e P. IVA 02683040832 - R.E.A. 186155

Capitale Sociale €. 100.000,00

BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI
COSTITUITI DA MATERIALE INGOMBRANTE (CER 200307) PROVENIENTI
DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA NEI COMUNI COSTITUENTI
L'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ME 2**

- apertura delle offerte: le operazioni di gara avranno inizio, in seduta pubblica, alle ore 12.00 del giorno 31 marzo 2010 presso la sede dell'ATO ME 2 S.p.A. sita in Via Strada Statale Sant'Antonio, 461 – 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME), e proseguiranno secondo le modalità riportate nel capitolato di gara di cui al punto 5 del presente bando.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: alle operazioni di gara in seduta pubblica può assistere chiunque ne abbia interesse; i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero loro delegati, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, possono chiedere l'inserimento a verbale di brevi dichiarazioni di loro interesse.

8. CAUZIONE: ai sensi dell'art.75 del Decreto Legislativo n.163/2006, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente punto 3, lettera c) costituita secondo le modalità fissate dall'art.75 del Decreto Legislativo n.163/2006;
- la fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, la quale dovrà altresì prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art.1944 del Codice Civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- dichiarazione di un fidejussore contenente l'impegno a rilasciare nei confronti del concorrente ed in favore della Stazione appaltante, qualora il concorrente stesso risultasse aggiudicatario dell'appalto ed a richiesta dello stesso, la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del Decreto Legislativo n.163/2006.

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) nella misura e nei modi previsti dall'art.113, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n.163/2006. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria;

9. FINANZIAMENTO: l'appalto è finanziato con i fondi provenienti dalla Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art.34, comma 1, del Decreto Legislativo n.163/2006, costituiti da soggetti singoli di cui alle lettere a), b) e c), o da soggetti raggruppati o consorziati di cui alle lettere d), e) ed f) aventi i requisiti ed alle condizioni di cui agli artt. 34, 35 e 36 del Decreto Legislativo n.163/2006 ovvero da soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.37, comma 8, del Decreto Legislativo n.163/2006, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni previste dal Decreto Legislativo n.163/2006 ed in particolare dagli artt.37, commi 4 e 5, 39, commi 2 e 3, e 47 dello stesso Decreto.

Non è ammessa la compartecipazione (o singolarmente od in raggruppamento temporaneo od in consorzio ordinario) di:

- consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n.163/2006 e ditte ad essi aderenti, qualora queste ultime siano state indicate quali consorziati per i quali il consorzio concorre;
- consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo n.163/2006 e ditte ad essi aderenti;
- concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile (controllanti e controllate).

E' vietata inoltre la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del Decreto Legislativo n.163/2006, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario. I consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del Codice Penale.

11. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE – REQUISITI RICHIESTI

11.1. REQUISITO DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I concorrenti, singoli, raggruppati o consorziati, devono essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per categorie di attività riferibili a quelle oggetto del presente appalto che si intendono assumere ovvero, per i cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli allegati XI B e XI C al Decreto Legislativo n.163/2006 oppure, per i concorrenti stabiliti in Stati membri dell'UE che non figurano nei citati allegati, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese di residenza;

Per partecipare alla gara le Imprese, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- autorizzazione regionale per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti;
- iscrizione all'Albo Nazionale e/o Regionale per la gestione dei rifiuti;
- almeno un'area di stoccaggio provvisorio, autorizzata secondo Legge, presente sul territorio dell'ATO ME 2.

11.2. REQUISITI DI ORDINE GENERALE – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA:

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) ed i) del Decreto Legislativo n. 163/2006;
 - sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo n.231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - l'inosservanza delle norme della Legge n.68/1999 in materia di "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", secondo quanto previsto dal DPR n.333/2000 recante "Regolamento di esecuzione della Legge
-

n.68/1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”, per il rispetto di quanto disposto dall’art.17 della stessa Legge n.68/99;

- l’esistenza dei piani individuali di emersione di cui all’art.1 bis, comma 14, della Legge n.383/2001 recante *“Primi interventi per il rilancio dell’economia”* nel testo sostituito dall’art.1, comma 2, del D.L. n.210/2002 recante *“Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale”*, convertito dalla Legge n.266/2002.

11.3.1. REQUISITI DI CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA

I concorrenti, singoli, raggruppati o consorziati, devono possedere i seguenti requisiti minimi di capacità economico – finanziaria di cui all’art.41 del Decreto Legislativo n.163/2006:

- fatturato globale d’impresa realizzato negli ultimi tre esercizi: non inferiore ad € 500.000,00;
- importo relativo ad un servizio analogo a quello oggetto dell’appalto realizzato negli ultimi tre esercizi: non inferiore a complessivi € 130.000,00;
- referenze bancarie: almeno una dichiarazione bancaria incondizionata e senza riserve, rilasciata da un primario istituto di credito o da un intermediario autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo n.385/1993.

11.3.2. REQUISITI DI CAPACITA TECNICA ED ORGANIZZATIVA

I concorrenti, singoli, raggruppati o consorziati, devono possedere i seguenti minimi di capacità tecnico – organizzativa di cui all’art.42 del Decreto Legislativo n.163/2006:

- esecuzione, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di un servizio similare od analogo a quello oggetto della gara di importo non inferiore ad € 130.000,00;
- certificazione del Sistema di Qualità Aziendale, per attività riferibili a quelle oggetto del presente appalto che si intendono assumere, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 o della serie UNI – CEI – EN – ISO/IEC 17000;
- possesso di almeno una sede operativa, consistente in area di stoccaggio provvisorio regolarmente autorizzata, sul territorio dell’ATO ME 2.

12. AVVALIMENTO: i concorrenti singoli, raggruppati o consorziati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti minimi di capacità economico – finanziaria e tecnico –organizzativa avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell’art.49 del Decreto Legislativo n.163/2006.

Il concorrente può avvalersi di una sola ditta ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa ditta ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla gara sia la ditta ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

13. SUBAPPALTO: ammesso nei limiti consentiti dalla Legge.

14. TERMINE DI VALIDITÀ DELL’OFFERTA: l’offerta è valida per 180 giorni dal termine di presentazione.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi art.82 del Decreto Legislativo n.163/2006.

Si procederà all'individuazione ed alla verifica, nonché all'eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi e con le modalità di cui agli artt.86, comma 1, 87 ed 88 del Decreto Legislativo n.163/2006; a tal fine, così come prescritto dall'art.86, comma 5, del Decreto Legislativo n.163/2006, le offerte dei concorrenti dovranno essere corredate sin dalla presentazione delle giustificazioni di cui all'art.87, comma 2, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

16. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

17. Sono poste a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di pubblicazione del bando e tutte le spese di pubblicazione dell'esito di gara. A tal fine i partecipanti devono presentare espressa dichiarazione, nelle forme di legge, di essere a conoscenza che le spese di pubblicazione del bando e tutte le spese di pubblicazione dell'esito di gara sono a carico dell'aggiudicatario e, nel caso di aggiudicazione si impegnano a versare all'ATO ME 2 S.p.A. le predette somme su semplice richiesta scritta. La mancata presentazione di tale dichiarazione è motivo di esclusione.

18. Il presente Bando contiene le clausole di autotutela previste dal protocollo di legalità sottoscritto in data 12 maggio 2005 di cui alla Circolare 31 gennaio 2006 e pertanto; oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del Contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal Contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.11, comma 3, del DPR n.252/1998. Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

ALTRE INFORMAZIONI:

- il recapito del plico contenente i documenti e l'offerta per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine perentorio per la presentazione delle offerte di cui al punto 6, lettera a) non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerte precedenti;
 - si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi, risulti incompleto od irregolare qualsiasi documento o dichiarazione richiesta, o non venga osservata qualunque altra prescrizione o formalità contenuta nel presente bando o nel disciplinare;
 - le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;
 - non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver effettuato il pagamento in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture della somma dovuta a titolo di contribuzione di cui al precedente punto 17;
-

- la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla o di rinviarla, senza che ciò possa dare diritto a reclamo o pretesa alcuna;
 - nel caso in cui nell'offerta economica si dovessero riscontrare discordanze tra il prezzo offerto espresso in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione;
 - in caso che le offerte risultino uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art.77 del RD n.827/1924 (sorteggio);
 - l'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua, conveniente ed idonea;
 - la Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art.81, comma 3, del Decreto Legislativo n.163/2006, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 - la Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione presentata dai concorrenti, ai sensi dell'art.46 e nei limiti previsti dagli artt.38 e 45 del Decreto Legislativo n.163/2006;
 - l'aggiudicazione definitiva sarà pronunciata dalla Stazione appaltante con apposito provvedimento;
 - si applicano le disposizioni previste dall'art.40, comma 7, del Decreto Legislativo n.163/2006 (beneficio della riduzione del 50% dell'importo della cauzione e della garanzia fidejussoria per le ditte in possesso di certificazione di sistema di qualità);
 - ai sensi dell'art.37, comma 4, del Decreto Legislativo n.163/2006, i raggruppamenti temporanei od i consorzi ordinari devono specificare le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - ai sensi dell'art.37, comma 9, del Decreto Legislativo n.163/2006 è vietata l'associazione in partecipazione; salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'art.37 del Decreto Legislativo n.163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
 - è esclusa la competenza arbitrale; sarà fatto esclusivo ricorso al foro di Barcellona Pozzo di Gotto;
 - avverso il presente bando, il verbale di aggiudicazione ed il provvedimento di aggiudicazione definitiva può essere proposto ricorso in sede giurisdizionale, nei modi e nei termini fissati dalla Legge n.1034/1971, presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia;
 - il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di gara in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003;
 - il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt.7, 8, 9 e 10 del Decreto Legislativo n.196/2003, ai quali si fa espresso rinvio;
 - sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art.7 del Decreto Legislativo n.196/2003 esercitabili con le modalità di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
 - per quanto non previsto dal presente bando valgono le vigenti norme di legge in materia, se ed in quanto applicabili;
-

- informazioni inerenti gli esiti di gara saranno disponibili sul sito internet della Stazione appaltante, all'indirizzo: www.atome2.net; l'inserimento in tale sito del verbale delle operazioni di gara e del provvedimento di aggiudicazione assolve l'onere di comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lettera a) del Decreto Legislativo n.163/2006;
- l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;
- il presente bando verrà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia (GURS), e completo all'Albo Pretorio dei Comuni Soci di questa S.p.A., ed è consultabile sul sito internet: www.atome.net;
- data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della GURS parte II e III: 26 febbraio 2010;
- Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Giuseppe Mondello.

Barcellona Pozzo di Gotto, 22 febbraio 2010

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Giuseppe Mondello)

